Ipotesi di Contratto Integrativo d'Istituto siglato dalle Parti in data 16/04/2018

Anno Scolastico 2017/2018

L'Anno Duemiladiciotto, il mese di aprile, il giorno tredici, alle ore dieci, presso l'Ufficio di Presidenza del Liceo Classico "Megara" di Augusta, sito in Via Strazzulla n.10, tra la parte pubblica, la RSU d'Istituto e i Rappresentanti delle OO.SS. firmatarie del CCNL, si stipula il presente contratto integrativo d'istituto valevole per l'anno scolastico 2016/2017

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente, ed ATA dell'istituzione scolastica, con contratto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato.
2. Il presente contratto, una volta stipulato, dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2017/2018.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto formalmente da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto nell'arco di tempo che va dal 1 luglio al 15 settembre, si intende tacitamente rinnovato per il successivo anno scolastico.
4. Il presente contratto può esser modificato in qualunque momento o a seguito di adeguamento a norme imperative o per accordo tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta di cui al comma seguente, per definire consensualmente l'interpretazione della clausola controversa.
2. Al fine di iniziare la procedura di interpretazione autentica, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione; la procedura si deve concludere entro trenta giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga un accordo, questo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 3 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali d'istituto, nel rispetto dei distinti ruoli, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse professionale dei lavoratori con l'esigenza di migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio.
2. Le relazioni sindacali sono improntate alla correttezza e alla trasparenza dei comportamenti delle parti negoziali.
3. Il sistema delle relazioni sindacali si articola nei seguenti istituti:
   a. Contrattazione integrativa
   b. Informazione preventiva
   c. Informazione successiva
   d. Interpretazione autentica, (come da art. 2).

Art. 4 – Rapporti tra RSU e Dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente. Qualora si rendesse necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio di ogni anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo. La parte sindacale ha facoltà di avanzare richiesta di incontro con il Dirigente e la stessa deve essere soddisfatta entro cinque giorni, salvo elementi ostativi che rendano impossibile il rispetto di tale termine.
4. Ogni richiesta di incontro deve essere effettuata in forma scritta e deve esplicitare l'oggetto della stessa.

Art. 5 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 48, comma 3 del D.L.vo 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del vigente CCNL indicate accanto ad ogni voce:
   a. Criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge 146/1990, modificata e integrata dalla legge 83/2000 (art.6, comma 2, lettera j);
   b. Attuazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (art.6, comma 2, lettera k);
   c. Criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art.45, comma 1, del D.L.vo 165/2001, al personale docente, educativo ed ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari (art.6, comma 2, lettera. l);
   d. Compenso per il personale coinvolto nei progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art.9, comma 4);
   e. Compenso per i docenti titolari di funzioni strumentali al PTOF (art.33, comma 2);
   f. Compenso per i docenti individuati dal Dirigente quali suoi collaboratori (art.34, comma 1);
   g. Modalità di retribuzione delle prestazioni del personale ATA eccedenti l'orario di servizio, purché debitamente autorizzate dal Dirigente (art 51, comma 4);
   h. Indennità e compensi relativi alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione e alle aree di personale interno alla scuola (art.88, commi 1 e 2).

Art. 6 – Informazione preventiva

1. Sono oggetto di informazione preventiva le seguenti materie:
   e. Proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola;
   f. Piano delle risorse complessive per il salario accessorio, ivi comprese quelle di fonte non contrattuale;
   g. Criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali;
   h. Criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
   i. Utilizzazione dei servizi sociali;
   j. Criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'Amministrazione scolastica periferica con altri enti e istituzioni;
   k. Tutte le materie oggetto di contrattazione.
2. Sono inoltre oggetto di informazione le seguenti materie:
   a. Modalità di utilizzazione del personale docente in rapporto al piano dell'offerta formativa e al piano delle attività e modalità di utilizzazione del personale ATA in relazione al relativo piano delle attività formulato dal DSGA, sentito il personale medesimo;

b. Criteri riguardanti le assegnazioni del personale docente, educativo ed ATA alle sezioni staccate e ai plessi, ricadute sull'organizzazione del lavoro e del servizio derivanti dall'intensificazione delle prestazioni legate alla definizione dell'unità didattica. Ritorni pomeridiani;
c. Criteri e modalità relativi alla organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del personale docente, educativo ed ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto.

3. Il Dirigente fornisce l'informazione preventiva alla parte sindacale nel corso di appositi incontri, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 – Informazione successiva

1. Sono oggetto di informazione successiva le seguenti materie:
   a. Nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo di istituto;
   b. Verifica dell'attuazione della contrattazione integrativa d'istituto sull'utilizzo delle risorse.

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 8 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di un proprio Albo sindacale, situato nell'atrio dell'Istituto, di cui sono responsabili; ogni documento affisso all'Albo deve riguardare materia contrattuale o del lavoro e va siglato da chi lo affigge, che ne assume così la responsabilità legale.
2. La RSU e i terminali associativi delle OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale un locale situato nel plesso di via Adua, concordando con il Dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
3. Il Dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 9 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 8 del vigente CCNL di comparto.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il Dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale presenza di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni ed è irrevocabile. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di coprire il normale orario di servizio.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere servizio alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, nonché la vigilanza degli alunni, ecc.; saranno addette ai servizi essenziali n°1 assistente amministrativo e n.1assistente tecnico e di n° 2 collaboratori scolastici per l'intera scuola. Nel caso di assemblea in cui è coinvolto solo il personale ATA la permanenza in servizio riguarderà n° 1 assistente amministrativo, n° 1 assistente tecnico nella sede principale e n.1 Collaboratore scolastico in ciascun plesso. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 10 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato; il calcolo del monte ore spettante viene effettuato, all'inizio dell'anno scolastico, dal Dirigente, che lo comunica alla RSU medesima.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno due giorni di anticipo.

3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale; la comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente.

Art. 11 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU; la scuola fornisce il supporto materiale ed organizzativo.

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 12 – Ore eccedenti personale Docente

1. Ogni docente si rende disponibile per l'effettuazione di ore eccedenti l'orario d'obbligo per permettere la sostituzione dei colleghi assenti nei casi in cui non sia possibile nominare un supplente e nei limiti del finanziamento assegnato.
2. Per garantire il servizio ed il regolare svolgimento dell'attività didattica, si provvede alla nomina del supplente per la copertura delle assenze che siano di almeno 2 giorni continuativi durante il periodo delle lezioni, facendo ricorso al fonogramma.

Art. 13 – Collaborazione plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del vigente CCNL.
2. I relativi compensi sono a carico del FIS dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Art. 14 – Riduzione orario di lavoro a 35 ore settimanali-personale ATA – Collaboratore Scolastico

Ai collaboratori scolastici che operano nei plessi di via Strazzulla che sono adibiti a regimi di orario articolati su più turni, viene riconosciuta la riduzione dell'orario di lavoro a 35 ore settimanali, pari a n.10 giorni di lavoro, da fruire nei periodi di sospensione dell'attività didattica, ovvero nei giorni di chiusura della scuola definiti di seguito nell'art.17. Si assicura la ricoloccazione dei documenti e degli arredi appartenenti al Liceo Megara, attualmente giacenti presso la palestra dell'Istituto Comprensivo P.pe di Napoli.

Art. 15 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il Dirigente può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, anche oltre l'orario d'obbligo.
2. Nell'individuazione dell'unità di personale il Dirigente tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:
   a. Specifica professionalità, nel caso sia richiesta
   b. Sede ove va effettuata la prestazione aggiuntiva
   c. Disponibilità espressa dal personale
3. Il Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
4. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
5. Per particolari attività il Dirigente - sentito il Dsga - può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica.
6. Per garantire il servizio ed il regolare svolgimento dell'attività didattica, si provvede alla nomina del supplente del collaboratore scolastico per la copertura delle assenze che siano di almeno 2 giorni continuativi durante il periodo delle lezioni, facendo ricorso al fonogramma.
7. Nel caso di assenza giornaliera del collaboratore scolastico, verrà disposta in alternativa l'attribuzione di un'ora di straordinario per la pulizia dei locali, nei limiti delle disponibilità finanziarie verrà liquidata, l'eccedenza andrà a compensativo.

Art.16 - Criteri di affidamento delle prestazioni aggiuntive nell'ambito dei progetti PON

1. Le attività aggiuntive di carattere amministrativo afferenti ai progetti PON saranno affidate tenuto conto del seguente criterio di priorità: coerenza della propria figura professionale ed esperienza nella gestione dei dati economico-finanziari sulla piattaforma informatica del Miur.
2. Le attività aggiuntive afferenti ai progetti Pon da affidare al personale Ata – collaboratori scolastici, terranno conto dei criteri dell'alternanza e della rotazione.

Art.17 - Chiusura dell'unità scolastica nei giorni pre-festivi

Nei periodi di interruzione dell'attività didattica e nel rispetto delle attività programmate dagli organi collegiali sarà effettuata la chiusura dell'unità scolastica nei giorni: 23/12/2017 – 30/12/2017 – 31/03/2018 . Nei suddetti giorni non svolgendosi attività didattica viene parimenti concordato dalle parti la chiusura dell'unità scolastica. Tali giornate saranno recuperate con rientri pomeridiani o con giornate di ferie.

TITOLO QUARTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 18 – Risorse

1. Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:
   a. Stanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali all'offerta formativa, **Euro3.290,11**;
   b. Stanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici del personale ATA, **Euro 1.584,79**;
   c. Stanziamenti del Fondo dell'Istituzione scolastica annualmente stabiliti dal MIUR, **Euro 36.526,12**;
   d. Residui del Fondo non utilizzati negli anni scolastici precedenti, **Euro 1.382,00**;
   e. Ore eccedenti sostituzione colleghi assenti, Euro 3.276,38;
   f. Avviamento pratica sportiva, **Euro 2.540,00**;
   g. Altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro;
   h. Eventuali contributi dei genitori.
2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n.25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il dirigente fornisce informazione preventiva alla parte sindacale, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera b.
3. Il totale delle risorse finanziarie disponibili per il presente contratto ammonta, come da comunicazione del 03 ottobre 2017, Prot.n.9308, ad Euro 48.600,23 (*****Quarantottomilaseicento/23*****), Lordo Dipendente.

Art. 19 – Attività finalizzate

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini. Tali fondi finalizzati ammontano ad **Euro 10.692,11,** come di seguito indicati:
   a. Funzioni strumentali all'offerta formativa, **Euro 3.290,11**;
   b. Incarichi specifici del personale ATA, **Euro 1.584,79**
   c. Ore eccedenti per sostituzione colleghi assenti, **Euro 3.276,38**;
   d. Ore eccedenti per Avviamento pratica sportiva, **Euro 2.540,83**;

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL FIS

Art. 20 – Finalizzazione delle risorse del FIS

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del FIS devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 21 – Criteri per la suddivisione del Fondo dell'Istituzione scolastica

1. Le risorse del fondo dell'Istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art.19, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'Istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente, dal Piano annuale delle attività del personale ATA. A tal fine sono assegnati per **indennità di Direzione al DSGA** (Parte variabile), Euro 2.940,00 **(Tabella 4)**; per i compensi ai Docenti collaboratori che sostituiscono il Dirigente scolastico Euro 1.750,00, **(Tabella 1.a)**; per le attività del **personale docente** Euro 22.865,88 **(Tabella 1.b.1)** e per le attività del **personale ATA** Euro 8457,24, **(Tabella 1.b.2)**, per il fondo di riserva Euro 1895,00 **(Tabella 1.a)**;
2. Eventuali somme, impegnate ma non utilizzate, confluiscono nella dotazione contrattuale dell'anno scolastico successivo.

Art. 22 – Stanziamenti

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 16, , di cui all'art. 88 del CCNL e del Piano Annuale, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito tra le aree di attività di seguito specificate:
   a) Supporto alle attività organizzative (collaboratori del Dirigente, figure di presidio ai plessi, comm. orario, comm. formazione classi, ecc.);
   b) Supporto alla didattica (coordinatori di classe, coordinatori di dipartimento, responsabili dei laboratori, gruppi di lavoro e di progetto, ecc.);
   c) Supporto all'organizzazione della didattica (orientamento, gare ed eventi, ecc.);
   d) Progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa non curricolare;
   e) Attività d'insegnamento (corsi di recupero, ecc.),
2. Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate:
   a. Flessibilità oraria e ricorso alla turnazione;
   b. Intensificazione del carico di lavoro per sostituzione di colleghi assenti;
   c. Assegnazione di incarichi a supporto dell'amministrazione o della didattica;
   d. Varie (eventi, commissioni, supporto, ecc.).
3. Il fondo d'istituto destinato al personale DOCENTE, pari ad **Euro 22.865,88**, viene ripartito, come segue:
   a) **Euro 2.345,00** per attività aggiuntive d'insegnamento, (n.67 ore a € 35,00), **Tabella 1.b.1.a**;
   b) **Euro 18.900,00** per attività aggiuntive funzionali all'insegnamento, (n.1.095 ore a € 17,50), **Tabella 1.b.1.b**;
   C)Corsi di recupero / potenziamento **Euro 1.500,00**, (n.30 ore a Euro 50,00), **Tabella 1.b.1.c**;
4. Il fondo d'istituto destinato al personale ATA, pari ad **Euro 8.457,24**, viene ripartito, come segue:
   a) **Euro 6.200,00** per prestazioni aggiuntive ai Collaboratori scolastici, (9 unità), **Tabella 1.b.2.a**;
   b) **Euro 130,50** Prestazioni aggiuntive al Personale Amministrativo, (1 unità), **Tabella 1.b.2.b**;
   c) **Euro 2.117,00** Prestazioni aggiuntive al Personale Tecnico, (3 unità), **Tabella 1.b.2.c**;
5. Il budget destinato al personale Docente per l'attribuzione delle Funzioni Strumentali, pari ad **Euro 3.290,00**, viene ripartito a 4 docenti per un importo di **Euro 822,58** per unità;
   Vedi successivo art.24
6. Il budget destinato al personale ATA per l'attribuzione degli Incarichi specifici, pari ad **Euro 1.584,79**, Tabella 3, viene ripartito come segue:

a) **Euro 700,00** per n.02 unità di collaboratori scolastici **Tabella 3.a.1**;
b) **Euro 0,00** per n.00 unità di personale amministrativo, **Tabella 3.a.2**;
c) **Euro 362,50** per n.01 unità di personale tecnico. **Tabella 3.a.3.**

Vedi successivo art.26.

7. Indennità di direzione al DSGA **Euro 2.940,00**, (parte variabile), **Tabella 4**;

1 Al personale DSGA possono essere corrisposti, fatto salvo quanto disposto dall'art.88, comma 2, lett. j), esclusivamente compensi per attività e prestazioni aggiuntive connesse a progetti finanziati dalla UE, da Enti o istituzioni pubblici e privati da non porre a carico delle risorse contrattuali destinate al fondo di istituto.

Art. 23 - Conferimento degli incarichi (al ricevimento della comunicazione del finanziamenti)

1. Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento (ad es. disponibilità dei fondi).
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.
4. La spesa complessiva troverà copertura effettiva nel Fondo d'Istituto con applicazione della normativa sul cedolino unico.

Art. 24 – Funzioni strumentali al PTOF

Con delibera del Collegio dei docenti riunitosi in data 17 ottobre 2017, Verbale n.3, sono state assegnate al personale Docente n.04 (quattro) Funzioni Strumentali al Piano Triennale dell'Offerta Formativa per l'anno scolastico 2017/2018. Il budget disponibile, pari ad **Euro 3.290,11** (Lordo Dipendente), viene assegnato in parti uguali. Il Compenso pro-capite, lordo dipendente, è pari ad Euro 822,52.

Art. 25 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al FIS, possono essere remunerate anche con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Art. 26 - Incarichi specifici al Personale A.T.A

1. Su proposta del DSGA, il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art.47, comma 1, lettera b) del CCNL 29/11/2007 da attivare nell' istituzione scolastica.
2. Il Dirigente conferisce tali incarichi sulla base dei seguenti criteri, in ordine di priorità:
   - Comprovata professionalità specifica
   - Disponibilità degli interessati
   - Anzianità di servizio
3. Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici al Personale ATA per l'A.S.2017/2018, sono pari ad **Euro 1.584,79 (Tabella 3),** Tali risorse sono destinate a corrispondere un compenso base, così fissato:
   - **Euro 700,00** per n.02 unità di collaboratori scolastici
   - **Euro 0,00** per n.0 unità di personale amministrativo
   - **Euro 362,50** per n.01 unità di personale tecnico

TITOLO QUINTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 27 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 28 - Il Responsabile del Sistema di Prevenzione e Protezione (RSPP)

1. Il RSPP è designato dal Dirigente tra il personale docente a condizione che assicuri le necessarie competenze tecniche indispensabili all'assunzione della funzione ovvero all'esterno, in caso non vi sia tale possibilità o non sussista il requisito del rapporto di fiducia professionale.
2. Al RSPP compete un compenso pari a **€ 0,00** per il quale si attingerà ai fondi appositamente assegnati dalla provincia (ente locale) o in carenza di questi alla dotazione ordinaria.

Art. 29 - Le figure sensibili

1. Per ogni plesso scolastico sono individuate le seguenti figure:
   a) Addetto al primo soccorso
   b) Addetto alla gestione delle emergenze
2. Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifico corso
3. Alle figure di plesso competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza, che esercitano sotto il coordinamento del RSPP.
   Le figure sensibili vengono retribuite con il compenso previsto dagli incarichi specifici.

TITOLO SESTO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 30 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Qualora, sulla base delle clausole contrattuali, si verifichi uno sforamento del fabbisogno rispetto alla disponibilità finanziaria accertata, il Dirigente utilizza il fondo di riserva di cui all'art. 18, comma 2.
2. In caso di esaurimento del fondo di riserva, il Dirigente – ai sensi dell'art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001 – può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole contrattuali dalle quali derivino oneri di spesa.
3. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 31 – Natura premiale della retribuzione accessoria

1. Coerentemente con quanto previsto dalle vigenti norme di legge, i progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori che saranno utilizzati per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avverrà a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il Dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi.

Art. 32 – Tabelle di calcolo allegate

1. Fa parte integrante del presente contratto integrativo d'istituto l'allegato documento, composto di 5 pagine, denominato: "Determinazione M.O.F. e Criteri di riparto delle risorse destinate a retribuire le attività e le prestazioni aggiuntive a carico del Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa per l'A.S.2017/2018".

Art. 31 - Norme Finali

Il presente contratto entra in vigore dal giorno successivo all'approvazione, sarà pubblicato all'albo dell'istituzione scolastica, pubblicato sul sito www.liceiaugusta.it, all'ARAN ed al CNEL secondo quanto disposto dal D.L.vo 150/2009 e sottoposto al controllo del collegio dei revisori dei conti per l'accertamento della compatibilità finanziaria delle risorse a disposizione con le attività specifiche e progetti deliberati dagli organi collegiali interni all'istituzione scolastica.

Augusta, 16/04/2018

Delegazione di Parte Sindacale

R.S.U.

Delegazione di Parte Pubblica

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Dott.ssa Sortino Agata)

Rappresentanti delle OO.SS. firmatarie del CCNL

Terminali associativi

FLC/CGIL

CISL/SCUOLA

UIL/SCUOLA

SNALS/CONFSAL

GILDA/UNAMS

Determinazione M.O.F. e Criteri di riparto delle risorse destinate a retribuire le attività e le prestazioni aggiuntive a carico del Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa per l'A.S.2017/2018

Tabella 1) Determinazione budget F.I.S. - A.S.2017/2018

Tipo Finanziamento	Voce Parametro	Parametri di calcolo		Importi	Totale Lordo Stato	Totale Lordo Dipendente
Parte Fissa	Numero punti erogazione servizio	1	2.598,73	2.598,73	48.470,16	36.526,12
	Numero posti complessivi in organico di diritto 2017/2018	73	338,71	24.725,83		
	Numero posti docenti scuola sec. di 2° grado in organico di diritto 2017/2018	59	358,40	21.145,60		
Parte variabile	Economie anni precedenti				1.833,91	1.382,00
				TOTALE F.I.S (Parte Fissa + Parte Variabile)	**50.304,07**	**37.908,12**

1.a) Determinazione budget F.I.S. disponibile alla contrattazione

	Percentuale	Importo L.D.
1.a) Budget FIS - A.S. 2017/2018 (Risorse fisse + Risorse variabili)	**100%**	**37.908,12**
1.a.1 Fondo di riserva	7,756%	1895,00
1.a.2) Indennità di Direzione al DSGAParte variabile	#RIF!	2.940,00
1.a.4) Compenso docenti collaboratori per sostituzione Dirigente Scolastico (100 ore)	4,616%	1.750,00
1.b) Budget FIS - A.S. 2017/2018 (Disponibile per la contrattazione d'Istituto)		**31.323,12**

(*) L'indennità di direzione al DSGA è stata determinata sulla base dei calcoli Tabella 4;

(**) La Direzione Generale per le Risorse Umane e Finanziarie attiverà una apposita rilevazione al fine di rilevare il fabbisogno complessivo richiesto dalle istituzioni scolastiche per gli oneri per l'indennità di direzione al sostituto del DSGA.

1.b) Ripartizione budget F.I.S. da destinare al Personale Docente e ATA

	Percentuale	*Importo L.D.*
1.b) Budget FIS - A.S. 2017/2018 per la contrattazione di Istituto	**100%**	**31.323,12**
1.b.1) Budget FIS disponibile Personale Docente	73%	22.865,88
1.b.2) Budget FIS disponibile Personale ATA	27%	8.457,24
1.b.1) Budget FIS disponibile Personale Docente	**100%**	**22.865,88**
1.b.1.a) Attività aggiuntive di insegnamento	16,82%	2.345,00
1.b.1.b) Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento	83,18%	19.020,88
1.b.1.c) Ore aggiuntive prestate per l'attuazione dei corsi di recupero	6,56%	1.500,00
1.b.2) Budget FIS disponibile Personale ATA	**100,000%**	**8.457,24**
1.b.2.a) Prestazioni aggiuntive Personale A.T.A. - Collaboratori scolastici	68,2000%	6.200,00
1.b.2.b) Prestazioni aggiuntive Personale A.T.A. - Assistenti amministrativi	6,7000%	130,50
1.b.2.c) Prestazioni aggiuntive Personale A.T.A. - Assistenti tecnici	25,1000%	2.126,74

1.b.1) F.I.S. - PERSONALE DOCENTE

1.b.1.a) Attività Aggiuntive d'Insegnamento

Descrizione Attività	Unità impegnate (a)	Numero Ore (b)	Totale Ore c=(a*b)	Importo Orario Lordo Dip. (d)	Totale Lordo Dipendente e=(c*d)
Progettualità di Istituto		67	67	35,00	2.345,00
Somma impegnata / Num. ore			67		**2.345,00**
Budget disponibile					**2.345,00**
Differenza (+ / -)					**0,00**

1.b.1.b) Attività Aggiuntive Funzionali all'insegnamento

Descrizione Attività	Unità impegnate (a)	Numero Ore (b)	Totale Ore c=(a*b)	Importo Orario Lordo Dip. (d)	Totale Lordo Dipendente e=(c*d)
1° Collaboratore del Dirigente scolastico	1	80	80	17,50	1.400,00
2° Collaboratore del Dirigente scolastico	1	50	50	17,50	875,00
Referente Plesso ex Saluta	1	45	45	17,50	787,50
Produzione verbale Consiglio di Istituto	1	15	15	17,50	262,50
Referente CLIL + Certificazioni	1	6	6	17,50	105,00
Referente Dipartimento	6	8	48	17,50	840,00
Responsabili dei laboratori	4	10	40	17,50	700,00
Responsabile PPS	1	10	10	17,50	175,00
Referente CTRH	1	10	10	17,50	175,00
Referente INVALSI	1	10	10	17,50	175,00
Responsabile Biblioteca	2	5	10	17,50	175,00
Responsabile Grafica	1	5	5	17,50	87,50
Refererente Beni Culturali	1	5	5	17,50	87,50
Referenti Educazione Ambiente e Legalitè	1	8	8	17,50	140,00
Referente Visite Guidate	2	30	60	17,50	1.050,00
Referente Gruppo Sportivo	1	8	8	17,50	140,00
Referente Gara Fisica	1	5	5	17,50	87,50
Referente Filosofia e Storia	1	5	5	17,50	87,50
Referente Italiano e Latino	1	5	5	17,50	87,50
Referente NeuroScienze	1	5	5	17,50	87,50
Referente Rilevazione Dati Statistici	1	15	15	17,50	262,50
Coordinamento Classi I, II, III e IV	24	9	216	17,50	3.780,00
Coordinamento Classi V	7	20	140	17,50	2.450,00
Segreteri Consigli di Classe	31	3	93	17,50	1.627,50
Commissione Gare	1	20	20	17,50	350,00
Commissione Elettorale	2	4	8	17,50	140,00
Referente Orario	1	20	20	17,50	350,00
Orientamento Scuola Media	5	6	30	17,50	525,00
Commissione AutoValutazione	4	12	48	17,50	840,00
Centro Ascolto Psicologico	4	10	40	17,50	700,00
Referente Enti Esterni e Privacy	1	20	20	17,50	350,00
Somma impegnata / Num. ore			**1.080**		**18.900,00**
Budget disponibile					**19.020,88**
Differenza (+ / -)					**120,88**

1.b.1.c) Ore aggiuntive prestate per l'attuazione dei corsi di recupero

Descrizione Attività / Progetto	Unità impegnate (a)	Numero Ore (b)	Totale Ore c=(a*b)	Importo Orario Lordo Dip. (d)	Totale Lordo Dipendente e=(c*d)
Attuazione corsi di recupero		0	30	50,00	1.500,00
Somma impegnata / Num. ore			**30**		**1.500,00**
Budget disponibile					**1.500,00**
Differenza (+ / -)					**0,00**

1.b.1.d) Prospetto Riepilogativo Personale DOCENTE

1.b.1.a) Attività aggiuntive d'insegnamento	2.345,00
1.b.1.b) Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento	18.900,00
1.a.3) Corsi di recupero	1.500,00
Somma impegnata	**22.745,00**
Somma disponibile	**22.865,88**

1.b.2) F.I.S. - PERSONALE A.T.A.

1.b.2.a) Prestazioni aggiuntive Personale Collaboratore Scolastico

Descrizione Attività / Progetto	Unità impegnate (a)	Numero Ore (b)	Totale Ore c=(a*b)	Importo Orario Lordo Dip. (d)	Totale Lordo Dipendente e=(c*d)
Intensificazione (compresa la sostituzione dei colleghi assenti)	9	15	135	12,50	1.687,50
Ore eccedenti / Rientri pomeridiani attività istituzionali	9	17	153	12,50	1.912,50
Miglioramento organizzazione dei servizi generali	9	4	36	12,50	450,00
Front office / Fotocopie	9	8	72	12,50	900,00
Servizi esterni	9	7	63	12,50	787,50
Reperibilità sistema allarme / emergenze	1	25	25	12,50	312,50
Lavoro straordinario	1	12	12	12,50	150,00
Somma impegnata / Num. ore			**496**		**6.200,00**
Budget disponibile					**6.200,00**
Differenza (+ / -)					**0,00**

1.b.2.b) Prestazioni aggiuntive Personale Amministrativo

Descrizione Attività / Progetto	Unità impegnate (a)	Numero Ore (b)	Totale Ore c=(a*b)	Importo Orario Lordo Dip. (d)	Totale Lordo Dipendente e=(c*d)
Intensificazione	1	3	3	14,50	43,50
Ore eccedenti per miglioramento dei servizi amministrativi	1	6	6	14,50	87,00
Somma impegnata / Num. ore			**9**		**130,50**
Budget disponibile					**130,50**
Differenza (+ / -)					**0,00**

1.b.2.c) Prestazioni aggiuntive Personale Tecnico

Descrizione Attività / Progetto	Unità impegnate (a)	Numero Ore (b)	Totale Ore c=(a*b)	Importo Orario Lordo Dip. (d)	Totale Lordo Dipendente e=(c*d)
Gestione chiavi LIM Aule classico	1	38	38	14,50	551,00
Assistenza Hardware e software uffici di Segreteria, del Dirigente e dei collaboratori del Dirigente. Supporto gestione sito internet	1	70	70	14,50	1.015,00
Gestione chiavi LIM Aule ex saluta	1	38	38	14,50	551,00
Somma impegnata / Num. ore			**146**		**2.117,00**
Budget disponibile					**2.126,74**
Differenza (+ / -)					**9,74**

1.b.2.d) Prospetto Riepilogativo Personale A.T.A.

1.b.2.a) Prestazioni aggiuntive Collaboratori scolastici	6.200,00
1.b.2.b) Prestazioni aggiuntive Assistenti amministrativi	130,50
1.b.2.c) Prestazioni aggiuntive Assistenti tecnici	2.117,00
Somma impegnata	**8.447,50**
Somma disponibile	**8.457,24**
Differenza (+ / -)	**9,74**

Tabella 2) Determinazione Budget Funzioni Strumentali al PTOF

M.O.F.	Voce Parametro	Parametri di calcolo		Importi	Totale Lordo Stato	Totale Lordo Dipendente
Parte Fissa	quota base per tutte le scuole	1	1.702,13	1.702,13	**4.365,98**	**3.290,11**
	numero complessità organizzativa	0	777,65	0,00		
	Numero posti docenti organico di diritto 2016/2017	59	45,15	2.663,85		

2.a) Incarichi Funzioni Strumentali al Personale Docente

Area	Funzione	Unità	100,00%			Quota
1	Gestione PTOF	1	25,00%			822,52
2	Attività di sostegno ai docenti	1	25,00%			822,52
3	Attività di sostegno agli studenti	1	25,00%			822,52
4	Sicurezza nella Scuola e rapporti con gli Enti esterni	1	25,00%			822,52
					Somma impegnata	**3.290,08**
					Budget disponibile	**3.290,11**
					Differenza (+ / -)	0,03

Tabella 3) Determinazione Budget Incarichi Specifici al personale A.T.A.

M.O.F.	Voce Parametro	Parametri di calcolo		Importi	Totale Lordo Stato	Totale Lordo Dipendente
Parte Fissa	Numero posti ATA in organico di diritto 2017/2018 (Escluso DSGA)	13	161,77	2.103,01	**2.103,01**	**1.584,79**

3.a) Incarichi Specifici al Personale ATA

Unità in Organico	Profilo Professionale	Destinatari Incarico Specifico (ex Art. 7)	Unità a cui assegnare Incarico specifico (ex Art.47)	Quota Incarichi Specifici
9	3.a.1) Collaboratori scolastici	7	2	700,00
1	3.a.2) Assistenti amministrativi	1	0	0,00
3	3.a.3) Assistenti tecnici	2	1	362,50
13	**Totali ...**	**10**	**3**	**1.062,50**

Somma impegnata	**1.062,50**
Budget disponibile	**1.584,79**
Differenza (+ / -)	**522,29**

3.a.1) Incarichi Specifici al Personale Collaboratore Scolastico

Numero Unità	Descrizione Incarico	Importo
1	3.a1.a) Organizzazione interventi di 1° Soccorso	350,00
1	3.a1.b) Assistenza alunni diversamente abili	350,00
2	**Budget Impegnato**	**700,00**
	Budget Disponibile	**700,00**
	Differenza (+ / -)	**0,00**

3.a.3) Incarichi Specifici al Personale Tecnico

Numero Unità	*Descrizione Incarico*	*Importo*
1	3.a.3.a) Supporto informatico (AR02) Plesso ex Classico	362,50
1	**Budget Impegnato**	**362,50**
	Budget Disponibile	**362,50**
	Differenza (+ / -)	**0,00**

3.a.4) Prospetto Riepilogativo Incarichi Specifici		
Unità	*Incarichi assegnati*	*Importo*
2	3.a.1) Incarichi specifici Collaboratori scolastici	700,00
0	3.a.2) Incarichi specifici Assistenti amministrativi	0,00
1	3.a.3) Incarichi specifici Assistenti tecnici	362,50
	Somma impegnata	**1.062,50**
	Somma disponibile	**1.584,79**
	Differenza (+ / -)	**522,29**

Tabella 4) Indennità di direzione al DSGA (Parte variabile)

(Art.3 Seq. Contrattuale del 28 luglio 2008, ai sensi dell'art.62 del CCNL 29/11/2007)

Voce Parametro	Parametri di calcolo		Importi	Totale Lordo Dipendente	Totale Lordo Stato
a	b	c	D = (b) * (c)	E = (somma voci D)	F= (E / 1.327)
c) Istituti di secondo grado aggregati	1	750,00	750,00	**2.940,00**	3.901,38
e) Complessità organizzativa (Personale doc. e ata in organico di diritto)	73	30,00	2.190,00		

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Dott.ssa Sortino Agata)

LICEO CLASSICO SEZIONE
IENTIFICA ANNESSA "MEGARA"

PA/AOO: istsc_srpc070006

n° 3609 / 2018
17/04/2018 11:34:49
Protocollato in: 4.2.e

Firma

OPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE